

La scoperta di centrali eversive e l'arresto di squallidi figuri non hanno fermato la mano omicida

Primo significativo successo dell'iniziativa comunista al Senato

# sanguinoso attentato deciso nel vertice nero di Cattolica?

# Il governo chiede il rinvio del voto sull'IVA-carne

Il PCI aveva chiesto di sopprimere dal decreto l'aumento dell'imposta sulla carne bovina dal 6 al 18% - Gli interventi dei compagni Mari e Ariotti - Accolto all'unanimità l'odg del PCI sulla tassazione delle navi «bandiera ombra»

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 5.

Bologna crocevia del terrorismo nero? Il pericolo era stato intuito nel febbraio del '73 dalla Federazione bolognese del PCI che affidò alla magistratura una serie di documenti autentici, il «dossier nero» con il quale si tentava di tracciare sostanzialmente all'inchiesta sui rigurgiti fascisti, sollecitata dal procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, Bianchi D'Espinosa. Anche a Bologna il MSI stava organizzando campi paramilitari, di indottrinamento ideologico, di addestramento al corpo a corpo, alla guerriglia urbana, agli attentati, alle provocazioni, sotto gli occhi distratti della «vigilanza di Stato» che occupava di fatto scorta di arditissimo il deputato missino Pietro Cerullo, la cui autorizzazione a procedere permise di ritenere in conclusione di un'inchiesta che nella immediatezza delle rivelazioni, sarebbe stata efficace e, forse, avrebbe risparmiato, non l'arresto, ma il rinvio di molti dei tristi avvenimenti successivi.



FIRENZE — Posti di blocco della polizia lungo la via Bolognese

lino Ruggeri, il sedicente investigatore privato bresciano, animatore del «movimento nazionalistico italiano», già possessore di uno schedario politico sugli operai delle acciaierie e industrie di Brescia ecc. ecc.

A Cattolica, insomma, si trova il cemento fra le varie organizzazioni eversive della destra. Ma proprio alla vigilia della strage di S. Benedetto Val di Sambro, l'inchiesta sulle trame nere a Bologna aveva scoperto che Elio Masagnone, povero in nome, secondo l'anagrafe tributaria aveva in comproprietà con un altro conto, che conobbe tempi di migliore agiatezza, Paolo Sturla Avogadro, amministratore di altre imprese di destra a Ferrara, un bimotore attrezzato per il lancio di paracadutisti. Lo

apparecchio era nascosto negli uffici di una società, la «Euravia» il cui presidente amministrativo, l'industriale ing. Giorgio Regazzoni, è presidente dell'Aereo Club bolognese; il suo nome figura tra quelli del «dossier nero» bolognese. Un documento anonimo, diffuso in un paese del Veneto, parlava di un collegamento diretto della «Rosa dei venti» con il sodalizio aviatore bolognese e forniva un elenco di una ventina di nomi. Tra essi, di spicco, Angelo Mastrogostino, autore nel '69, di un'alleanza «combattentistica» le cui finalità goliardiche vennero denunciate in Consiglio comunale, dall'allora sindaco compagno Guido Pini e il generale Giovanni Ghimazzi, grande ufficiale, appartenente alla loggia massonica,

già comandante dell'aeroporto militare di Bologna, amico del principe Alliata di Monreale che fu a Bologna per una mezza legislatura consigliere comunale del MSI con Pino Romualdi ed è ora «responsabile» di «Opinione pubblica», il periodico del generale latitante Francesco Nardella della «Rosa dei venti».

La pressante e ragionata iniziativa dei comunisti, ha ottenuto un primo significativo successo: il governo, dopo aver accettato la richiesta di una scelta sulla questione più importante e cioè sulla richiesta comunista di sopprimere la norma più iniqua del decreto, quale l'IVA sulla carne bovina verrebbe aumentata dal 6 al 18%, ha chiesto un rinvio della votazione.

Al Senato è iniziata ieri la battaglia agli emendamenti. Ma che il gruppo comunista dell'IVA sulla carne e su altri generi di largo consumo oltre che sul bollo e sul registro.

Ma la scoperta più grossa del dott. Violante è stata fatta nella casa dell'ingegnere minerario Arturo Conti, già ufficiale dell'esercito di Salò. Ling. Conti partecipò con incarichi dirigenziali ad una misteriosa finanziaria, la Cises, di cui fanno parte anche altri tre strani personaggi; un membro del Consiglio nazionale dei combattenti e guardiano, anche una mezza dozzina di clienti abituali della libreria «Ezzelino», che appartiene, come è noto, a Franco Preda.

La camera ha cominciato ieri la discussione in aula dei decreti fiscali varati dal governo. L'esame è cominciato dal provvedimento che stabilisce l'aumento del prezzo della benzina e istituisce la tassa fantasma sulle auto e i motori.

Iniziativa alla Camera la discussione per la benzina

Il Banco di Roma assorbe le due banche di Sindona

Ieri si è tenuta la prima riunione degli azionisti della Banca Privata Italiana, Istituto risultante dalla fusione delle due banche del Gruppo Sindona, Banca Unione e Banca Privata Finanziaria. A sua volta la BPI ha la maggioranza assoluta del capitale nella Banca di Messina. Dall'esito della riunione è risultata l'effettiva presa di possesso del gruppo da parte del Banco di Roma con la nomina a presidente di un suo mandatario, Pietro Macchiarella, vicepresidente e amministratore delegato Giovanni Battista Fionon, del Banco di Roma. Del nuovo consiglio sono il dr. Mennini, amministratore dell'Istituto per le Opere di Religione (Vati-cano), non appartiene al Banco di Roma. Il mutamento di gestione indica che l'intervento della società pubblica a favore di Sindona, ispirato a motivi politici non è stato una normale operazione di prestito ma un vero e proprio (e costoso) salvataggio. Trattativo sono in corso fra diversi gruppi finanziari per decidere sulla sorte della Generale Immobiliare che pure faceva parte del Gruppo Sindona.

La richiesta avanzata dal PCI

Ridurre le tariffe ferroviarie per i militari di leva

La risposta del ministro della Difesa ad una interrogazione rivoltagli da un gruppo di deputati comunisti

Provvedimenti a favore dei militari di leva, danneggiati dai recenti aumenti delle tariffe ferroviarie, sono stati sollecitati dal PCI alla Camera. La richiesta è contenuta in una interrogazione al ministro della Difesa - primo firmatario il compagno Arrigo Boldrini - con la quale si chiede di sapere «se non ritiene opportuno prendere urgenti provvedimenti in favore dei militari di leva che, in seguito all'aumento delle tariffe ferroviarie e alla revisione delle riduzioni concesse in passato, devono pagare alti prezzi per i biglietti ferroviari quando usufruiscono delle licenze, mentre il trattamento economico a loro riservato non ha avuto nessun aumento. Queste nuove tariffe - conclude l'interrogazione dei

deputati comunisti - impediscono in numerosi casi ai militari di leva di godere delle licenze, essendo maggiori di saggi per questi giovani chiamati alle armi».

Nella sede dell'ispettorato antiterrorismo al Viminale

# Conferenza stampa di Santillo sulle strane segnalazioni del MSI

Le «rivelazioni» del caporione missino si basano sul racconto di un fantomatico informatore all'Università di Roma. Quest'ultimo è stato interrogato dal magistrato - Gli inquirenti cercano di chiarire il ruolo da lui avuto nella vicenda

Dopo le «rivelazioni» sull'attentato al treno Roma-Brennero fatte dal caporione missino Almirante, il capo dei servizi anti-terrorismo, dottor Emilio Santillo, ha «puntualizzato» come lui stesso ha detto «l'intera storia dell'inchiesta avuto con Almirante il 17 luglio scorso e delle indagini svolte dall'ispettorato antiterrorismo e dalla polizia in seguito alle notizie fornite dal segretario del MSI, Santillo lo ha fatto nel corso di un'affollata conferenza stampa che ha tenuto ieri sera nel suo ufficio, al secondo piano del Viminale, lo stesso dove si trovano gli uffici del ministro Taviani e del capo della polizia Zandano-Loy.

Il questore Santillo ha iniziato la sua conferenza stampa con l'incontro avuto, con Almirante (era stato quest'ultimo a chiedere e Santillo ha risposto che il suo ufficio di polizia - avvenne esattamente alle 10.30, nell'ufficio di Santillo, in sostanza - ha detto il questore Santillo - che conferenze di Santillo non è emerso assolutamente nulla.

La faccenda, tuttavia, non finì il 20 luglio, infatti, il questore Santillo - è sempre il dottor Santillo che racconta - comunicò a un funzionario dell'ispettorato di quelli che, secondo l'informante, erano tra le persone che frequentavano lo scantinato di Fisica, in tutto sei,

tre uomini e tre donne». Il primo nominativo, però, era sbagliato e il terzo - di una donna - aveva solo il cognome esatto. Comunque, dopo una lunga serie di accertamenti, la polizia ha identificato la prima delle tre persone indicate dal «testimone» (sarebbe un comunista, della sinistra ortodossa), ha specificato il fatto che la polizia alle domande di alcuni giornalisti, in contraddizione con Almirante che ha parlato invece di elementi della cosiddetta sinistra extraparlamentare, e la donna - almeno si presume che sia quella - che però ha lasciato Roma nel maggio del '73. Per quanto riguarda l'altro uomo, invece, in corso di indagine non sono stati trovati i nominativi di Santillo - e con il questore Santillo - che conferenze di Santillo non è emerso assolutamente nulla.

## L'identikit



Questo è l'identikit tracciato sulla base di indicazioni di alcuni testimoni che avrebbero visto un giovane salire e ridiscendere dal treno. Secondo notizie non ufficiali, il ritratto sarebbe molto simile alla foto di un giovane neofascista noto soprattutto nel Trentino per alcuni gravissimi episodi di terrorismo.

## 120 biologi di tutto il mondo condannano la strage fascista

Al congresso internazionale sulla biologia dello sviluppo in corso ad Erice, con la partecipazione dei maggiori ricercatori del mondo in questo campo, questa mattina è stata letta dal prof. Monroj, della università di Palermo, una mozione di condanna dello attentato fascista. I congressisti hanno solidarizzato con la mozione ed hanno sospeso la seduta per 10 minuti. Al congresso partecipano 120 scienziati provenienti da tutte le parti del mondo. Tra i ricercatori presenti segnaliamo: Bautz (Germania), Berendes (Germania), Bernardi (Francia), Bricelj (Svizzera), Gross (Francia), Littauer (Israele), Mach (Svizzera), Moscona (Stati Uniti), Murray (Inghilterra), Orghel (Inghilterra), Ritossa (Italia), Monroj (Italia), Zucan (Germania).

## 75,6

La richiesta avanzata dal PCI

## Ridurre le tariffe ferroviarie per i militari di leva

La risposta del ministro della Difesa ad una interrogazione rivoltagli da un gruppo di deputati comunisti

## Interrogazione comunista al Presidente del Consiglio

## Sollecitata la pubblicazione dei decreti delegati sulla scuola

Sul ritardo della pubblicazione dei decreti delegati sulla scuola i deputati comunisti Ralichini, Chiarante, Teseschi e Giannantonio hanno presentato un'interrogazione al Presidente del Consiglio dei ministri. I parlamentari comunisti chiedono per quali ragioni, trascorsi quasi due mesi dall'approvazione dei decreti da parte del Consiglio dei ministri, la Gazzetta Ufficiale della Repubblica non li ha ancora pubblicati mentre vari organi di stampa politici e sindacali ne hanno fornito testi ufficiali.

## Sottoscrizione per la stampa

## La graduatoria delle Federazioni

Ecco l'elenco delle somme raccolte dall'Amministrazione centrale alle ore 12 di sabato 3 agosto per la sottoscrizione della stampa comunista, giunta alla nona settimana:

Federaz.	Somme racc.	%	Federaz.	Somme racc.	%
Modena	240.037.000	109,1	Avellino	5.300.000	50
Imola	29.300.000	100	Sassari	4.750.000	50
Corzica	13.368.500	92,1	Caltanissetta	6.888.000	49,2
Bolzano	3.780.000	90	Canonica	8.134.000	49
Lecco	10.553.000	87,9	Caltanissetta	6.888.000	49,2
Vercelli	3.000.000	86	Prato	21.055.000	48,9
Milano	200.000.000	83,3	Savona	19.520.000	48,8
Ravenna	92.506.000	82	Taranto	10.000.000	48,7
Brescia	44.700.000	81,2	Belluno	3.900.000	48,7
Sernia	2.406.200	80,2	Alessandria	3.192.000	48
Verona	3.200.000	80	Udine	19.000.000	48
Siena	70.380.000	78,2	Adriano	9.744.000	48
Biella	16.000.000	75,1	Siracusa	5.280.000	48
Cremona	18.886.000	71	Lecco	6.251.000	47
Firenze	121.310.000	70	Torino	7.192.000	47
Latina	200.000.000	69,7	Torino	55.795.000	46,4
Taranto	12.500.000	69,4	Pordenone	4.860.000	46,2
Padova	20.268.000	67,5	Crotone	4.989.000	46,2
Livorno	51.791.000	67,5	Grosseto	18.300.000	45,7
Como	11.505.500	65,7	Arezzo	2.233.000	45,7
Verbania	2.406.200	65,3	Prato	22.233.000	45,2
Treviso	11.083.000	65,1	Cosenza	6.765.500	45,1
Crema	5.850.000	65	Caserta	7.785.000	45
Campobasso	3.575.000	65	C. d'Orlando	3.375.000	45
Rimini	18.900.000	63	Messina	3.192.000	44,4
Verbania	2.406.200	63	Rieti	3.103.000	44,4
Matera	6.682.000	60,6	Ascoli P.	4.400.000	44
Pavia	34.243.000	60,5	Frosinone	7.473.500	43,2
Ancona	21.000.000	60	Vercelli	5.754.700	43,2
Nuoro	4.200.000	60	Messina	5.185.200	43,2
Verbania	2.406.200	60	Oristano	3.456.000	43,2
Verona	14.120.000	59,8	Avellino	2.077.000	43,2
Viterbo	9.280.000	58	Chieti	4.008.200	43,1
Aosta	4.060.000	58	Tempio	1.713.700	42,8
Cuneo	5.130.000	57	Napoli	30.818.400	42,8
Verbania	2.406.200	56,2	Oristano	2.560.000	42,8
La Spezia	26.096.000	56	Enna	3.340.000	42,8
Terni	15.940.000	56	Genova	50.000.000	41,6
Prato	23.100.000	55	Ascoli P.	4.400.000	41
Foggia	20.900.000	55	Benevento	3.116.000	41
Latina	9.515.000	55	Imperia	6.543.700	40,8
Potenza	9.792.500	54,4	Palermito	15.059.000	40,7
Trieste	12.650.000	54,2	Catania	12.000.000	40
Cagliari	7.806.200	54,2	Carbonia	3.000.000	40
Reggio E.	92.000.000	54,1	Lucca	2.120.000	40
Verbania	2.406.200	54,1	Oristano	1.955.000	39,1
Piacenza	13.000.000	54,1	Salerno	7.800.000	39
Rovigo	15.740.000	52,4	Roma	57.000.000	38
Trapani	8.322.000	52,2			
Forlì	26.300.000	52	Emigrazione		
Mantova	28.600.000	52	Australia	1.050.000	52,2
Bergamo	9.340.000	52	Bulgaria	1.920.000	38,9
Sondrio	2.244.000	51	Zurigo	4.000.000	38
Ferrara	47.000.000	50,3	Colonia	1.520.000	37,7
Perugia	20.120.000	50,3	Ginevra	950.000	27,1
Verbania	2.406.200	50	C. Breagna	2.000.000	27,1
Pescara	11.250.000	50	Lussemburgo	500.000	27
Bridis	8.800.000	50	Stoccarda	1.200.000	24
Macerata	7.000.000	50	Varese	2.284.445	23
Reggio C.	6.300.000	50			
Fermo	5.600.000	50			
			Tot. naz.	2.472.137.745	

## GRADUATORIA REGIONALE

Regioni	%	Regioni	%
LOMBARDIA	75,6	MARCHE	54,9
EMILIA	72,9	UMBRIA	52,6
MOLISE	70,3	PIEMONTE	50,4
TRENTINO A.A.	64	SARDEGNA	49,4
VALLE D'AOSTA	61,8	ABRUZZO	47,7
PUGLIA	61,5	CALABRIA	47,5
FRIULI V.G.	59,2	LIGURIA	45,2
VALLE D'AOSTA	58	SICILIA	44,7
LUCANIA	56,4	CAMPANIA	42,5
VENETO	55,4	LAZIO	41,4

**DIRETTORE ALDO TORRELLA**  
Condirettore **LUCA PAVOLINI**  
Direttore responsabile **Alessandro Cardelli**

Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a stampa numero 4355

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via dei Taurini, 19 - Telefoni centrali: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950354 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254

ABBONAMENTO L'UNITA' (versamento in contanti n. 3/5521 intestato a: Amministrazione dell'Unità, viale Fabio Testi, 75 - 20100 Milano) - ABBONAMENTO A 6 NUMERI: ITALIA annuo 40.000, semestrale 21.000, trimestrale 11.000, ESTERO annuo 59.000, semestrale 30.500, trimestrale 15.750.

ABBONAMENTO A 7 NUMERI: ITALIA annuo 46.500, semestrale 24.500, trimestrale 12.250, COPIA ARRETRATA L. 300. PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Piazza San Lorenzo in Lucina 26, e sue succursuali in Italia - Telefoni 688.541-2-3-4-5. TARIFFE (a seconda del tipo di inserzione): Edizione giornale: feriali L. 450, festivo L. 900, Cronache locali: Roma L. 150-250; Firenze L. 150-250; Toscana L. 100-150; Napoli L. 100-150; Bari L. 100-150; Roma-Centro-Sud L. 100-120; Milano-Lombardia L. 100-250; Bologna L. 200-350; Genova-Liguria L. 150-250; Torino-Piemonte L. 100-150; Modena, Reggio E. L. 120-180; Emilia-Romagna L. 100-150; Tre-Venezia L. 100-120 - PUBBLICITÀ FINANZIARIA LEGALE, REDAZIONE: NALB. L. 1.200 al mm. Necrologio L. 500 per parola; partecipazioni lette L. 500 per parola + 300 di.

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma - Via dei Taurini, 19